

MITTENTE: TONNASI PAOLA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA – 2015 – 0007382 del 17/03/2015

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma

PEC: [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it) o Fax 06/57223040



Oggetto: Invio OSSERVAZIONI al progetto di "Perforazione del pozzo esplorativo Il Cancellino 1 dir", nel territorio del Comune di Ripatransone, nell'ambito del permesso di ricerca Santa Maria Goretti - codice procedura 2924

In relazione all'intervento in oggetto si osserva quanto segue.

#### 1) ASPETTI PAESAGGISTICI E TUTELA DEI BENI CULTURALI

Il sito è ad una distanza di soli 500 metri dal centro abitato di Ripatransone, considerato il Belvedere del Piceno per l'elevatissimo valore paesaggistico del territorio e caratterizzato da un grande concentrazione di beni architettonici vincolati. È "bandiera arancione" del Touring Club nonché città del vino e città dell'olio. Il cantiere sarebbe realizzato a 250 metri da un Monastero vincolato essendo di fondazione cinquecentesca. L'intera area di cantiere è interna all'ambito "Paesaggio agrario di interesse storico-culturale Montefiore dell'Aso-Ripatransone". Le caratteristiche del cantiere sono incompatibili con le finalità di conservazione e valorizzazione di questi beni culturali che sono valori tutelati dalla nostra Costituzione.

#### 2) ASPETTI DELLA TUTELA DI PRODUZIONI DI QUALITÀ E DEL TURISMO

Il cantiere verrebbe realizzato in piena area di produzione vinicola del D.O.C. "Piceno e Piceno superiore", del D.O.C. "Falerio" e della D.O.C.G. "Offida". Tali produzioni sono fondate anche sul rispetto e la cura delle matrici ambientali da cui scaturiscono e di cui sono parte integrante. L'impianto in esame, sia in condizioni di emissioni "normali", sia in caso di incidente, è incompatibile con le aziende ed i loro prodotti e lo è ancora di più con il sistema di accoglienza.

#### 3) PROTEZIONE DELLE FALDE ACQUIFERE

Lo scavo di un pozzo per l'estrazione di idrocarburi comporta gravi pericoli di contaminazione della falda per risalita di idrocarburi in falda attraverso il pozzo e per la dispersione di contaminanti in falda dai fanghi di perforazione. Ci si chiede come sia possibile anche solo immaginare di trivellare pozzi a grande profondità con l'utilizzo di enormi quantità di prodotti chimici, alcuni dei quali contenenti sostanze pericolose proprio per gli ambienti acquatici e le falde, addirittura con effetti persistenti. È del tutto evidente il rischio per la contaminazione delle falde connesso al progetto.

#### 4) RISCHIO D'INCIDENTI

Nonostante tutte queste rassicurazioni del proponente l'industria petrolifera continua ad avere altissimi tassi di incidentalità. Per questo ci pare del tutto evidente l'azzardo nel localizzare un pozzo a 500 metri dal centro abitato di Ripatransone, a pochi metri da case sparse ed aziende e da strade.

#### 5) DIFETTO DI PUBBLICAZIONE – MANCATO COINVOLGIMENTO DI ALTRI COMUNI

L'Art.23 comma 3 del D.lgs.152/2006 prescrive che il deposito dei documenti sia effettuato presso i "comuni il cui territorio sia anche solo parzialmente interessato dal progetto o dagli impatti della sua attuazione." In questo caso il proponente ha depositato esclusivamente gli atti nel comune di Ripatransone. A nostro avviso la modalità di presentazione dell'istanza non è valida in quanto è evidente che sono diversi i comuni coinvolti (basti pensare alle ricadute di un eventuale blow-out).

#### 6) OPZIONE ZERO

Il proponente ritiene, sulla base dei contenuti del Decreto "Sblocca Italia") che non sia neanche più necessario introdurre nella valutazione la cosiddetta Opzione Zero. La valutazione dell'opzione zero è un caposaldo della normativa comunitaria in materia che non può essere certo resa meno stringente da una norma nazionale.

#### 7) PIANO DELLA SICUREZZA ESTERNO E ANALISI DELLE RICADUTE DELLE EMISSIONI

Nel Piano di Sicurezza mancano completamente: uno studio delle aree potenzialmente interessate da ricaduta di idrocarburi in caso di blow-out; uno studio delle aree potenzialmente interessate da ricadute di contaminanti in caso di incendio; uno studio degli scenari di rischio in caso di incendio, tenendo conto della vicinanza di potenziali bersagli sensibili.

#### 8) RADIOATTIVITÀ

Nel Piano della Sicurezza presentato dalla ditta è citata anche la radioattività. Nel resto della documentazione questo aspetto non viene ulteriormente approfondito. Nell'industria petrolifera vengono prodotti rifiuti caratterizzati da radioattività, anche sopra i normali livelli ambientali per l'estrazione dal sottosuolo di materiali con radioattività naturale e per l'uso di

sonde/marker da parte delle società petrolifere per la caratterizzazione del giacimento. La questione non può certo essere trattata superficialmente (o, addirittura, non essere proprio trattata) per i rischi di incidente ed emissioni.

**9)MANCANZA DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.I.) DI CUI AL D.P.R.357/1997 E SS.MM.II.**

Il sito di scavo dista 1,6 km dal Sito di Interesse Comunitario "Boschi tra Cupra marittima e Ripatransone". La Direttiva 43/92 obbliga la redazione di uno Studio di Incidenza Ambientale per tutti gli interventi che, anche solo potenzialmente, possono incidere sul Sito. In caso di incidente l'area del SIC potrebbe essere interessata dalle ricadute di contaminanti; da ciò consegue l'obbligatorietà della realizzazione della procedura di Valutazione di Incidenza.

**10)EFFETTO CUMULO**

Lo Studio di Impatto non prende in alcun modo in considerazione l'effetto cumulo sia rispetto alle pressioni ambientali già esistenti sia per lo sviluppo di altri interventi, ivi compresi quelli relativi alle attività collegate alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi.

**11)MANCANZA DI V.A.S.**

Le aree da destinare allo sviluppo di tali interventi di ricerca e coltivazione di idrocarburi sono state identificate senza alcuna procedura di V.A.S. da parte dello Stato. La mancata attuazione della Direttiva 2001/42/CEE determina l'impossibilità di valutare il cosiddetto effetto cumulo dei vari interventi in contesti complessi come quello delle colline marchigiane e in generale del versante adriatico della penisola.

**12)EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Le ultime ricerche hanno accertato che i pozzi, sia quelli attivi sia quelli abbandonati, perdono enormi quantità di metano e altri idrocarburi in atmosfera. Di questa problematica non vi è alcuna traccia nella documentazione progettuale. In ogni caso tali condizioni, difficilmente risolvibili e critiche per la salute del pianeta, sarebbero inaccettabili in aree densamente abitate.

**13)PUBBLICAZIONE DEI DATI**

Il Ministero dell'Ambiente sono inadempienti rispetto agli obblighi relativi alla pubblicazione dei risultati dei monitoraggi dei progetti già approvati. In assenza di tali informazioni è impossibile procedere con l'approvazione di nuovi progetti.

**14)VERIFICA DELLO STATO DEI PROGETTI APPROVATI E REALIZZATI NEL SETTORE DEGLI IDROCARBURI**

Inoltre il Ministero dell'Ambiente è inadempiente circa la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni per molti progetti approvati nel passato, tra i quali diversi riguardanti proprio il settore degli idrocarburi. In questa situazione riteniamo che il Ministero non sia nelle condizioni materiali di assicurare praticamente nulla in relazione a questi progetti.

**15)AFFIDABILITA' FINANZIARIA DEL PROPONENTE IN CASO DI INCIDENTE**

In caso di incidente, il proponente avrebbe le risorse finanziarie per garantire, come prescrive la legge, un pronto intervento sia in regime di emergenza sia per tutti i successivi adempimenti? Quali garanzie esistono per assicurare un intervento completo, efficace e risolutivo in caso di disastro?

**16)BENEFICI PER LA COMUNITA' – IL CASO DELLE ROYALTY**

Il proponente prova a sostenere che esistono vantaggi per la comunità derivanti dalla realizzazione del progetto per la "valorizzazione" delle risorse energetiche nazionali. In Italia, però, esiste il sistema delle franchigie e gran parte dei pozzi produttivi non versa alcuna royalty perché non supera un minimo di produzione annuo.

**17)CAMBIAMENTI CLIMATICI**

La valutazione del progetto non può esulare dall'esame delle conseguenze dei cambiamenti climatici in atto che rappresentano, secondo la maggior parte degli scienziati, una minaccia per l'esistenza stessa della vita umana sul pianeta. L'ultimo rapporto dell'IPCC lancia un ulteriore allarme sulla necessità di bloccare ulteriori emissioni di gas clima-alteranti. Questo progetto, che spinge verso l'ulteriore consumo di fonti fossili con conseguenti emissioni, va esattamente nella direzione opposta quando esistono fonti rinnovabili che possono essere sviluppate già ora come alternativa progettuale.

**18)RISCHIO SISMICO**

E' noto dagli anni '50 (anche in Italia, es. Caviaga 1951) che le attività petrolifere possono provocare terremoti per vari meccanismi di innesco e induzione. Esistono numerose pubblicazioni scientifiche in tal senso. La complessità tettonica della fascia pre-appenninica dovrebbe sconsigliare attività che possono aumentare il rischio sismico, tenendo anche conto della vulnerabilità del territorio dal punto di vista del patrimonio edilizio, della densità abitativa, delle attività economiche esistenti.

**19)EMISSIONI ACUSTICHE ED EMISSIONI IN ATMOSFERA DAL CANTIERE**

L'attività di allestimento e perforazione comporterebbe sicuramente emissioni acustiche notevoli (addirittura viene paventata la necessità di chiedere deroghe ai limiti territoriali), che verrebbero percepite dalla popolazione e dai turisti, essendo la zona particolarmente silenziosa. Inoltre il movimento dei mezzi di cantiere e quelli per la gestione dei rifiuti prodotti e le attività di scavo produrrebbero, in un'area agricola di pregio, emissioni e ricadute di inquinanti del tutto insostenibili.

**In considerazione di quanto sopra esposto si chiede di esprimere parere negativo all'intervento.**

Data 11.03.2015

firma: Emilio Poole

**Perforazione del pozzo esplorativo "Il Cancellino 1 dir" nell'ambito del permesso di ricerca "Santa Maria Goretti".**

Elenco dei nominativi di vari cittadini ed altri Enti che hanno presentato le osservazioni sopra riportate.

<b>NOMINATIVO</b>	<b>DATA</b>	<b>PROTOCOLLO</b>
DVA-00_2015-0006815	11/03/2015	Sig. Gabriele Santarelli
DVA-00_2015-0006874 DVA-00_2015-0006876 DVA-00_2015-0006882 DVA-00_2015-0006908	12/03/2015	Studio Logos
DVA-00_2015-0006884	12/03/2015	Sig. Gianluca Virgili
DVA-00_2015-0006887	12/03/2015	Sigg. Francesco Antonio Carmine Chicchini
DVA-00_2015-0006927	12/03/2015	Sig. Marco Gavasci
DVA-00_2015-0006969	12/03/2015	Sig. Fabio Bovi
DVA-00_2015-0007014	13/03/2015	Associazione Culturale di Promozione Sociale "POSIDONIA"
DVA-00_2015-0007018	13/03/2015	Sig.ra Rosaria Caudo
DVA-00_2015-0007039 DVA-00_2015-0007052	13/03/2015	Sig. Andrea De Angelis
DVA-00_2015-0007187	16/03/2015	Sig.ra Paola Capriotti
DVA-00_2015-0007235	16/03/2015	Sig.ra Liviana Catalucci
DVA-00_2015-0007240	16/03/2015	Azienda Agricola Corsi Raffaele
DVA-00_2015-0007241	16/03/2015	Azienda Agricola Fiorano
DVA-00_2015-0007245	16/03/2015	Sig. Matteo Macchiarulo
DVA-00_2015-0007246	16/03/2015	Sig. Giancarlo Vallorani
DVA-00_2015-0007247	16/03/2015	Azienda Agricola Vigneti Vallorani di Rocco Vallorani
DVA-00_2015-0007249	16/03/2015	Associazione Ecoistituto della Valle del Ticino Onlus
DVA-00_2015-0007251	16/03/2015	Sig.ra Lorenza Balduccini
DVA-00_2015-0007253	16/03/2015	Sig. Gabriele Corsi
DVA-00_2015-0007361	17/03/2015	Sig.ra Settimia Ciarrocchi
DVA-00_2015-0007373	17/03/2015	Sig.ra Daniela Silvestri
DVA-00_2015-0007378	17/03/2015	Sig.ra Eleonora Rossi
DVA-00_2015-0007380	17/03/2015	Sig. Pino Rossi
DVA-00_2015-0007382	17/03/2015	Sig.ra Paola Tommasi
DVA-00_2015-0007383	17/03/2015	Sig. Fabio Vallorani
DVA-00_2015-0007385	17/03/2015	Sig. Domenico De Leo
DVA-00_2015-0007387	17/03/2015	Sig. Emidio Rossi
DVA-00_2015-0007388	17/03/2015	Sig.ra Anna Maria Lorenzo
DVA-00_2015-0007390	17/03/2015	Sig. Paolo Prete
DVA-00_2015-0007392	17/03/2015	Sig.ra Valeria Colonnella
DVA-00_2015-0007395	17/03/2015	Sig. Roberto Spinazzi
DVA-00_2015-0007397	17/03/2015	Sig.ra Sonia Palermo
DVA-00_2015-0007405	17/03/2015	Sig. Marco Casolanetti

DVA-00_2015-0007409	17/03/2015	Sig. Carlo Balduzzi
DVA-00_2015-0007410	17/03/2015	Sig.ra Anna Ianno
DVA-00_2015-0007412	17/03/2015	Sig. Fabrizio Falcioni
DVA-00_2015-0007414	17/03/2015	Sig. Gianluca Capecci
DVA-00_2015-0007415	17/03/2015	Sig. Bruno Damiani
DVA-00_2015-0007416	17/03/2015	Sig.ra Chiara Orsolini
DVA-00_2015-0007417	17/03/2015	Sig. Luca Rafanelli
DVA-00_2015-0007418 DVA-00_2015-0007419	17/03/2015	Sig. Francesco Rinaldi
DVA-00_2015-0007420	17/03/2015	Sig. Fabrizio Langiotti
DVA-00_2015-0007457	17/03/2015	Sig. Franco Sacchetti
DVA-00_2015-0007459	17/03/2015	Sig.ra Lorenza Balducci
DVA-00_2015-0007463	17/03/2015	Sig.ra Simona Cocci
DVA-00_2015-0007465	17/03/2015	Sig. Bernardo Cocci
DVA-00_2015-0007466	17/03/2015	Sig.ra Annarita Gallo
DVA-00_2015-0007467	17/03/2015	Sig. Aureliano Paolini
DVA-00_2015-0007472	17/03/2015	Sig. Sante Cocci
DVA-00_2015-0007473	17/03/2015	Sig. Gianpietro Casagrande
DVA-00_2015-0007503	18/03/2015	Sig. Stergo Gregori
DVA-00_2015-0007505	18/03/2015	Associazione Paesaggistica "Ermo Colle"
DVA-00_2015-0007507	18/03/2015	Sig. Francesco Di Pietro
DVA-00_2015-0007508	18/03/2015	Sig. Bernardo Tozzi
DVA-00_2015-0007509	18/03/2015	Sig. Graziano Gregori
DVA-00_2015-0007515	18/03/2015	Sig. Piero Ballatori
DVA-00_2015-0007517	18/03/2015	Sig. Luciano Crescenzi
DVA-00_2015-0007518	18/03/2015	Sig.ra Maria Vittoria Gregori
DVA-00_2015-0007522	18/03/2015	Sig.ra Rita Gregori
DVA-00_2015-0007865	20/03/2015	Sig. Gabriele Cameli
DVA-00_2015-0007874	20/03/2015	Sig. Stefano D'Angelo
DVA-00_2015-0007877	20/03/2015	Sig.ra Lorella Cavallari
DVA-00_2015-0007881	20/03/2015	Dott.ssa Roberta Rossi
DVA-00_2015-0007886	20/03/2015	Sig. Valter Mattoni
DVA-00_2015-0007892	20/03/2015	Sig. Graziano Fanesi
DVA-00_2015-0007894	20/03/2015	Sig.ra Maria Pia Parassi
DVA-00_2015-0007897	20/03/2015	Sig.ra Luisella Del Prato

DVA-00_2015-0007921	23/03/2015	<p>Sig. Tonino Cicchi  Sig.ra Flavia Cataldi  Sig. Franco Agostini  Sig.ra Flora Consorti  Sig.ra Teresa Michettoni  Sig. Marco Luciani  Sig.ra Jessica Cappella  Sig. Davide Bracalenti  Sig.ra Debora Massetti  Sig.ra Luana Illuminati  Sig. Marco Ciotti  Sig. Domenico Romano  Sig.ra Sabina Cataldi  Sig.ra Imperia Desideri  Sig.ra Claudia Traini  Sig. Giuseppe Capocasa  Sig.ra Betty Ciotti  Sig.ra Carla Brutti  Sig. Domenico Vitelli  Sig. Claudio Agostini  Sig. Daniele Monopoli  Sig. Marco Tommasi  Sig.ra Sonia Ciarrocchi  Sig. Gian Luca Rosati  Sig.ra Franca Straccia  Sig. Gabriele Giampieri  Sig. Antonio Vicari  Altri Cittadini</p>
DVA-00_2015-0007961	23/03/2015	<p>Sig.ra Isolina Cataldi  Sig.ra Irene D'Egidio  Sig.ra Dina Vallorani  Sig.ra Anna Maria Lupi  Sig.ra Maria Roberta Cicchi  Sig.ra Assunta Petrelli  Sig. Enzo Petrelli  Sig.ra Maria Teresa Vespasiani  Sig.ra Cristina Carosi  Sig.ra Silvana Santori  Sig. Tonino Cicchi</p>
DVA-00_2015-0007966	23/03/2015	<p>Sig.ra Aurelia Morroni  Sig.ra Enza Graziano  Sig. Stefano Fraticelli  Sig.ra M. Cristina D'Ignazi  Sig.ra Rita Mozzoni  Sig. Alessandro Capecci  Sig.ra Anna Maria Fuselli  Sig.ra Maria Teresa Butti  Sig. Floriano Mignini  Sig.ra Giuseppina Di Rosso  Sig.ra Cinzia Ficcadenti  Sig. Giuseppe Scaroetta  Sig.ra Lola Grossetti  Sig. Adbu Farhad  Sig. Luigi Ficcadenti  Sig.ra Annarella Ficcadenti</p>
DVA-00_2015-0008003	23/03/2015	<p>Sig.ra Nicolina Alfonsi</p>